

## **Marguerite II**

### **Cdp, con Bei lancia fondo pan-europeo da 700 mln**

Cassa depositi e prestiti insieme ai principali Istituti nazionali di promozione europei e alla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) annunciano l'avvio di Marguerite II, fondo pan-europeo a supporto dello sviluppo di progetti infrastrutturali nei settori energetico, rinnovabili, trasporto e ICT, nel rispetto delle principali direttive Europee in relazione a cambiamenti climatici, sicurezza nell'approvvigionamento energetico, agenda digitale e network transeuropei.

Con un impegno totale di 700 milioni di euro, il nuovo fondo s'impegnerà a proseguire la missione di Marguerite I, avrà una durata di 10 anni, estensibili per ulteriori due, e punterà a raggiungere il target di investimento nell'arco di 5 anni. La dotazione totale del fondo è così suddivisa: 200 milioni di euro sono stati investiti dalla Banca Europea per gli Investimenti, di cui 100 milioni di euro garantiti dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI). 500 milioni di euro provengono invece - nella quota di 100 milioni ciascuno - dai principali Istituti Nazionali di Promozione d'Europa: la polacca Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK), il francese Gruppo Caisse des Dépôts et Consignations (CDC), l'italiana Cassa depositi e prestiti (CDP), la tedesca Kreditanstalt für Wiederaufbau (KfW) e lo spagnolo Instituto de Crédito Oficial (ICO).

L'attività di Marguerite II si focalizzerà sul finanziamento di nuovi investimenti nei settori indicati dall'agenda politica europea. I principali ambiti di intervento riguarderanno: la riduzione delle emissioni di carbone da perseguire attraverso investimenti in efficienza energetica e energie rinnovabili; l'aumento dell'accesso alle reti internet ad alta velocità; l'ottimizzazione delle reti di trasporto, con particolare riferimento alle regioni più remote e miglioramento della sicurezza negli approvvigionamenti di energia. Inoltre, il fondo si occuperà di finanziare progetti innovativi in ottica "green" contribuendo alla transizione verso una "low-carbon economy", in linea con gli obiettivi del Piano di Investimenti per l'Europa e dei target fissati dall'Agenda COP21.

Marguerite II si configura quale "successor fund" di Marguerite I che ha raggiunto il proprio target d'investimento e contribuito a realizzare, con 700 milioni impegnati, 20 progetti infrastrutturali in 12 stati membri dell'Unione, per un controvalore totale - in termini di risorse attivate - superiore ai 10 miliardi di euro.

### **Cdp, con Bei lancia fondo panauropeo da 700 mln -2-**

Marguerite I ha supportato la realizzazione di parchi eolici offshore in Belgio e Germania; parchi eolici onshore in Romania e Svezia; impianti ad energia solare in Francia, e a biomasse in

Portogallo; un impianto di termovalorizzazione in Polonia; infrastrutture di trasporti in Croazia, Irlanda, Italia e Spagna; progetti per le infrastrutture digitali in Francia e Italia; strutture per la trasmissione e lo stoccaggio di gas in Lettonia.

Marguerite II perseguirà una strategia di investimento simile a quella di Marguerite I, con focus sul segmento greenfield, favorendo il lancio di nuovi progetti infrastrutturali e l'espansione di progetti esistenti, in linea con gli obiettivi del Piano di Investimenti per l'Europa e dell'EFSD.

Nicolás Merigó, Amministratore delegato e Partner di Marguerite, ha dichiarato: "Siamo davvero soddisfatti di poter lanciare Marguerite II con il supporto di BGK, CDC, CDP, EIB, ICO, e KfW. Diamo il benvenuto a BGK come nuovo lead investor in Marguerite II e siamo felici di annunciare il proseguimento dell'attività della Piattaforma Marguerite per la realizzazione di infrastrutture chiave parte del Piano d'Investimento per l'Europa".

Fabio Gallia, Amministratore delegato di Cassa depositi e prestiti, ha dichiarato: "Facilitare lo sviluppo di nuove infrastrutture sostenibili con un approccio pan-europeo è l'obiettivo che CDP condivide con Marguerite II, segnando un ulteriore traguardo nell'ambito della finanza d'impatto. La rinnovata partnership con gli altri Istituti Nazionali di Promozione e con la BEI darà al Fondo la capacità di contribuire a colmare il fabbisogno di investimenti infrastrutturali, necessari per stimolare la competitività delle economie nazionali".